



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)

### **Premessa**

I Comuni aderenti all'Ambito Territoriale Sociale n. 6, composto dai Comuni di Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monteporzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche hanno sottoscritto, in data 24 gennaio 2020, apposita convenzione con validità sino al 31.12.2022, per la gestione associata della funzione sociale dell'Ambito Territoriale n.6 con conferimento di delega di funzioni al Comune di Fano, prevedendo all'Allegato A, tra le Aree di Sistema, la gestione di contratti e appalti riferiti alle materie gestite in forma associata tra le quali, nel dettaglio:

- nell'area Anziani: interventi previsti dal Fondo non autosufficienza tra cui il servizio di assistenza domiciliare;
- nell'area per la generalità della popolazione: servizio di assistenza domiciliare;

I servizi, oggetto della presente procedura di gara, sono rivolti ai soggetti residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 6, che risulta avere una popolazione complessiva pari a 102.245 abitanti distribuita su un'area territoriale di circa 460 Km<sup>2</sup>, che dalla costa si spinge sino all'entroterra.

In quest'ottica i Comuni afferenti all'ATS hanno provveduto a comunicare i fabbisogni territoriali, per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani non autosufficienti finanziato con risorse economiche del Fondo Nazionale e Regionale della non autosufficienza trasferite dalla Regione Marche all'ATS 6 e pertanto l'onere economico è posto in capo allo stesso, mentre con riferimento all'eventuale erogazione del servizio in favore di altra utenza, o in favore di anziani non rientranti nel budget assegnato, l'onere economico è posto in capo ai Comuni i quali dovranno impegnarsi a trasmettere successivamente all'indizione della gara gli atti di assunzione dei relativi impegni di spesa in favore del Comune di Fano necessari all'attivazione dei servizi dagli stessi richiesti che pertanto non trovano attuale copertura finanziaria nella base di gara, ma ne richiedono la capacità tecnica-organizzativa in caso di attivazione e costituiranno opzione contrattuale attivabile a seguito di trasferimento di risorse.

### **Finalità e Obiettivi**

Il servizio, costituito dal complesso di prestazioni socio-assistenziali e ricompreso tra i livelli essenziali delle prestazioni, è parte integrante del sistema d'offerta dei servizi e degli interventi socio assistenziali erogati dall'ATS n. 6, la cui valutazione dei requisiti di accesso viene attribuita al Servizio Sociale Professionale.

Il servizio, il cui obiettivo generale è quello di favorire il mantenimento dello stato di benessere dei beneficiari, è finalizzato a favorire la permanenza nel normale ambiente di vita e nel contesto sociale di riferimento, delle persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, di ridurre l'esigenza di ricorso a strutture residenziali, nonché di promuovere la responsabilità della famiglia e a supportarla nel lavoro di cura anche favorendo l'uso di risorse formali ed informali presenti nel territorio ed a migliorare la qualità della vita nell'ambito dei rapporti familiari e sociali.

Il servizio pertanto, persegue i seguenti obiettivi fondamentali:

- favorire la permanenza nel proprio domicilio e nel contesto sociale di riferimento della persona assistita, mediante un supporto specifico volto alla cura della persona, alla cura dell'ambiente di vita ed al contesto sociale esterno, al fine di stimolare il recupero e/o mantenimento della condizione degli utenti;



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

- contrastare il ricorso a forme di interventi residenziali impropri, nell'ottica dell'appropriatezza degli interventi sostenendo le residue capacità di autonomia della persona nel proprio ambiente di vita e di favorire eventuali dimissioni protette attraverso l'accompagnamento nel percorso di recupero;
- supportare il nucleo familiare nel lavoro di cura, anche favorendo l'uso di risorse formali ed informali presenti nel territorio ed a migliorare la qualità della vita, concorrendo a rendere effettivo il diritto di tutti al pieno sviluppo della personalità, nell'ambito dei rapporti familiari e sociali;
- favorire, nel rispetto del principio di autodeterminazione della persona, la rete di relazioni familiari e sociali, onde prevenire o ridurre i rischi di isolamento ed emarginazione, agendo in termini preventivi rispetto alla cronicizzazione delle forme di bisogno assistenziale. e delle situazioni di dipendenza e di isolamento sociale.

Le prestazioni del servizio di aiuto domiciliare devono essere caratterizzate dalla temporaneità, complementarità e sussidiarietà, nel senso che esse devono essere erogate per il tempo, nella specie e nella misura in cui il beneficiario o i di lui parenti non siano in grado di soddisfare autonomamente i bisogni relativi. Il tipo, l'intensità e la durata delle prestazioni dovranno soddisfare il livello minimo del bisogno di autosufficienza e, contemporaneamente, stimolare il massimo di attivazione delle capacità potenziali residue della persona assistita e allo stimolo alla partecipazione alla vita familiare e sociale.

### **Destinatari**

Nell'ambito dei programmi di intervento promossi dai Comuni dell'ATS n. 6 il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) è rivolto generalmente:

- anziani ultrasessantacinquenni, temporaneamente o permanentemente in condizioni di non autosufficienza;
- anziani soli o in coppia, ultra sessantacinquenni a rischio di non autosufficienza o con compromessa autonomia e in situazioni di solitudine e di isolamento psico-sociale, aventi una rete familiare ed amicale inadeguata;
- persone in condizioni di disabilità, anche lieve, ai sensi della L.104/92;
- persone singole e/o nuclei familiari di adulti a grave rischio di emarginazione, in situazione di particolare disagio sociale, ovvero che versano in situazioni di abbandono, di solitudine e di grave isolamento sociale, in presenza di difficoltà organizzativa rispetto alla gestione della casa e della persona;
- nuclei familiari con minori, con priorità nei confronti dei nuclei monoparentali, in situazione di fragilità sociale, anche per motivi temporanei e contingenti, che necessitano di sostegno e di supporto nello svolgimento delle funzioni di cura.

Le condizioni di non autosufficienza parziale o totale e di disabilità devono risultare da idonee certificazioni sanitarie; per i minori di età inferiore ad anni 10, è sufficiente produrre l'individuazione di handicap ai fini scolastici, così come specificato dal D.P.R.n. del 24/02/1994 e leggi specifiche di settore.

### **Organizzazione del servizio**

Ai fini della valutazione delle richieste tese all'eventuale ammissione al servizio, il Servizio Sociale Professionale procede a:

- fornire informazioni in ordine al servizio ed alle modalità di erogazione (prestazioni, orari, rapporti servizio-utenza, quota di compartecipazione alla copertura dei costi del servizio a carico dell'utenza se ed in quanto prevista);
- accogliere la richiesta dell'utente o di un suo familiare o dell'Amministratore di sostegno/Curatore/Tutore;
- effettuare colloqui finalizzati ad acquisire tutte le informazioni utili per una definizione del progetto assistenziale;



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

- effettuare visite domiciliari per la conoscenza diretta dell'utente nel proprio ambiente di vita e per verificare le condizioni socio-economiche, ambientali ed abitative della persona e/o del nucleo familiare utili all'analisi e alla valutazione del bisogno;
- verificare la completezza della documentazione presentata dal richiedente a corredo della domanda;
- valutare lo stato di bisogno, utilizzando gli strumenti propri del Servizio Sociale Professionale, mediante apposite schede di valutazione, redigendo la documentazione di valutazione sociale ai fini dell'attivazione del servizio;
- formulare la proposta progettuale, con la definizione degli obiettivi, della quantità e della tipologia delle prestazioni da erogare, della durata e del monte ore assegnato, dei tempi e dei modi previsti per le verifiche in itinere del progetto, nel rispetto del monte ore di servizio a disposizione;
- condividere la proposta del Piano Assistenziale Individuale - (P.A.I.) con l'utente, la famiglia e se del caso con il Medico di Medicina Generale, ai fini della sottoscrizione dello stesso da parte dell'utente e/o familiare, previa condivisione con il Referente Tecnico/Coordinatore che eroga il servizio;
- definire la scheda tecnica di ammissione al servizio da trasmettere ai fini dell'attivazione del servizio stesso;
- effettuare periodiche visite a domicilio o colloqui per verificare l'efficacia del PAI;
- effettuare periodiche riunioni di verifica con gli assistenti domiciliari per l'analisi e la verifica degli interventi attuati;
- accertare il regolare svolgimento del servizio;
  - mantenere i rapporti con tutti i soggetti coinvolti nella definizione del Progetto Individualizzato.

Nel caso in cui il Servizio Sociale non sia in grado di soddisfare le richieste di accesso al servizio per insufficienza di risorse economiche, le stesse verranno poste in lista di attesa come previsto all'art. 63 del Testo Unico Regolamentare per la disciplina della prestazioni e dei Servizi Socio Assistenziali (TURSSA) di ATS 6 approvato dal Comitato dei Sindaci con Delibera n. 72 del 24/11/2020.

Il servizio S.A.D. va fornito a domicilio attraverso prestazioni eseguite da personale dedicato e adeguatamente formato, ferma restando la possibilità di attività complementari (e non sostitutive del servizio stesso) fornite da Associazioni di Volontariato.

La rete parentale (qualora presente) viene considerata la risorsa primaria ma non unica, infatti gli interventi devono tenere conto anche del contesto socio-ambientale con riferimento alla rete amicale, di vicinato e del volontariato, valorizzando tutte le risorse attivabili. In questo senso, il servizio deve caratterizzarsi nel supporto al “progetto domiciliare” a favore della persona in condizione di bisogno recependone le istanze, incluse, quando occorra, quelle della famiglia.

Il servizio nell'offrire sostegno alla persona ed al suo nucleo familiare, svolge contestualmente una funzione di accompagnamento assumendo a riferimento l'insieme dei bisogni e risorse del singolo caso; per tale ragione, all'intervento di cura socio-assistenziale ed assistenza nelle diverse attività a carattere quotidiano (aiuto per il governo dell'abitazione e per le attività domestiche, aiuto per la cura della persona, sostegno della persona nelle attività giornaliere,) si affianca l'attività di supporto sociale che si sostanzia, da un lato, in un'azione di informazione/aiuto e, dall'altro, nella relazionalità, nella programmazione alla partecipazione ad iniziative e attività sociali (aiuto per mantenere e favorire l'integrazione sociale). Tutti i predetti ambiti di intervento volti a stimolare l'autonomia e prevenire i rischi di isolamento, mantenendo i legami con il contesto territoriale, si inseriscono nel contesto più generale delle azioni a sostegno della domiciliarità.

Nell'ambito della propria autonomia organizzativa e progettuale, (fatta salva la competenza valutativa sul caso attribuita all'Assistente Sociale che ha in carico il beneficiario del servizio) al soggetto erogatore del servizio è richiesto di essere parte attiva nel Progetto Individualizzato, ovvero nella lettura condivisa dei bisogni e nella



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

proposta di interventi migliorativi/di modifica, in raccordo con il Servizio Sociale professionale, anche attraverso la partecipazione di altri attori/interlocutori attivabili nel territorio.

### **Tipologie di intervento**

Sulla base delle finalità perseguite, delle linee strategiche e delle metodologie adottate, il S.A.D. assicura all'utente ed alla sua famiglia le seguenti prestazioni:

#### **a) prestazioni di aiuto per il governo dell'abitazione e per le attività domestiche:**

- pulizia e riassetto dell'alloggio, con particolare attenzione agli ambienti in cui si svolgono funzioni primarie;
- prestazioni rivolte al guardaroba e alla lavanderia, compresi il cambio della biancheria della casa;
- acquisti di generi alimentari, medicinali, e di ulteriori beni necessari all'utente;
- aiuto e controllo nella preparazione dei pasti;

#### **b) prestazioni di aiuto per la cura ed il sostegno della persona nelle attività giornaliere:**

- indicazioni sulle corrette norme igieniche e sanitarie;
- aiuto e cura nelle prestazioni di igiene personale quotidiana;
- aiuto e cura nelle operazioni periodiche di pulizia completa della persona;
- aiuto nella vestizione;
- aiuto nella alzata e nella messa a letto;
- aiuto nella deambulazione e nella mobilitazione degli arti;
- utilizzo di ausili per la mobilità generale;
- aiuto nella somministrazione dei pasti;
- sorveglianza per una corretta assunzione dei farmaci prescritti;
- stimoli per favorire la socializzazione e la comunicazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali del soggetto, anche al fine di monitorare il piano assistenziale definito ed eventuale segnalazione al coordinatore/responsabile tecnico del servizio di situazioni valutate a rischio;
- gestione e mediazione degli eventuali conflitti nei casi di co-abitazione disposti dal Servizio Sociale Professionale;
- accompagnamento all'esterno per commissioni e/o disbrigo pratiche, con mezzi messi a disposizione della ditta;
- stimoli per favorire la socializzazione e la comunicazione;

#### **c) aiuto per mantenere e favorire l'integrazione sociale:**

- interventi per sollecitare e favorire la presenza delle persone assistite alle attività sociali/ricreative culturali organizzate nel territorio;
- informazioni sui servizi utili;
- aiuto nella risoluzione di eventuali problematiche nella gestione dell'abitazione;
- interventi volti a mantenere ed implementare le opportunità offerte dalle reti formali ed informali presenti nel territorio.

### **Requisiti e modalità di accesso**

Al SAD si accede mediante presentazione di apposita domanda, ovvero per le persone sole o incapaci a provvedere, d'ufficio da parte del servizio sociale e/o dai servizi sanitari, in base ai compiti istituzionali e professionali che gli sono propri.



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

La domanda, deve essere indirizzata al Punto Unico di Accesso (PUA) e dovrà essere presentata da parte del soggetto interessato, da suo delegato ovvero, in caso di persone comunque incapaci, della persona esercente la tutela, con allegate idonee certificazioni sanitarie che attestino le condizioni di non autosufficienza parziale o totale e di disabilità.

In particolare, il servizio di Assistenza Domiciliare per anziani non autosufficienti può essere attivato su segnalazione:

- a) del servizio sociale professionale presente presso i Punti Unici di Accesso (PUA) istituiti nei Comuni dell'ATS n.6 ;
- b) di un familiare;
- c) di un vicino; ·
- d) del medico di base;
- e) di gruppi o organizzazioni di volontariato;
- f) di altri servizi socio sanitari e dell'ASUR

Il termine per la valutazione delle domande di accesso al servizio è di 20 giorni dalla data di presentazione della domanda. Entro i suddetti termini devono essere comunicati al richiedente l'accoglimento o il diniego motivato della domanda e l'eventuale tariffa applicata.

In caso di situazioni di estrema gravità valutate tali dall'assistente sociale di riferimento, in deroga alla lista di attesa e alle modalità di accesso sopra descritte, se ritenuto indispensabile ed urgente a tutela della persona o del nucleo familiare con minori a rischio, è data la possibilità di attivare temporaneamente d'ufficio il SAD. Tale accesso è disposto con il solo vincolo della verifica della copertura finanziaria.

Nel caso in cui il bisogno del servizio di assistenza venga segnalato dai servizi sanitari, occorre che la segnalazione, sia accompagnata da apposita modulistica di richiesta di attivazione, sottoscritta dagli operatori sanitari proponenti e condivisa in sede di Unità Valutativa Integrata parimenti alle proposte di attivazione del servizio in favore di soggetti non autosufficienti

### **Funzionamento del servizio**

Il servizio di assistenza domiciliare viene attivato dall'assistente sociale all'interno di un progetto individuale in cui siano evidenziati obiettivi, tempi e verifiche dei risultati raggiunti quale elemento qualificante.

Il servizio di assistenza domiciliare dovrà essere erogato nelle situazioni in cui siano state verificate le seguenti condizioni:

- impossibilità a rispondere totalmente ai bisogni assistenziali con l'attivazione di risorse personali e/o familiari;
- possibilità di mantenimento della persona al domicilio nel proprio contesto di vita, evitando sia ricoveri ospedalieri impropri che prevenendo e/o ritardando l'inserimento in strutture residenziali;
- residenza sul territorio dei Comuni dell'Ambito .

**Il servizio viene offerto per tutto l'anno solare dal lunedì al sabato, ad eccezione dei giorni festivi e con esclusione della fascia oraria notturna.**

Lo stato di bisogno dell'erogazione del servizio verrà confermato annualmente dall'assistente sociale titolare del caso, acquisendo l'Isee aggiornato

Il monte ore assegnabile per ciascun utente varia da un minimo di 1 ora (1 accesso) ad un massimo di 6 ore settimanali eccezionalmente incrementabile sulla base di quanto previsto dal Progetto di Servizio Sociale e compatibilmente alle risorse disponibili.

Il servizio, che prevede una quota di compartecipazione a carico dell'utenza, può essere sospeso, rimodulato e/o cessare in base alle condizioni di cui all'art. 64 del predetto TURSSA, il quale stabilisce, altresì, che il servizio



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

può essere mantenuto eccezionalmente in caso di ricovero ospedaliero e garantito limitatamente ad alcune prestazioni di supporto alla persona qualora l'assistito non abbia familiari o parenti in grado di provvedervi.

### **Metodologia di intervento**

L'organizzazione del Servizio deve essere improntata sul lavoro di equipe, per favorire l'integrazione delle conoscenze e l'ottimizzazione degli interventi sulla persona e deve essere improntata alla sinergia con le risorse del territorio tese a perseguire i livelli di integrazione socio – sanitaria a favore dei fruitori dei beneficiari del servizio.

Nella base di gara trovano remunerazione i servizi di seguito specificati con riferimento al periodo presumibile dal 01/06/2021 al 31.12.2022.

<b>Figura professionale</b>	<b>Cat</b>	<b>Ore medie sett.li</b>	<b>Ore complessive</b>	<b>Ore complessive</b>	<b>Ore complessive</b>	<b>valore economico</b>
Resp. Tecnico del servizio	C3	10	310,00	520,00	830,00	€ 16.500,40
<b>INTERVENTI TERRITORIALI DI ATS 6</b>						
Assistente Domiciliare	B1	410,5	12725,5	12194	24.919,50	€ 433.100,91
Operatore socio Sanitario	C2	32,5	1007,5	624	1.631,50	€ 31.487,95
<b>INTERVENTI TERRITORIALI FANO</b>				0,00		
Assistente Domiciliare	B1	210	6510	9880	16.390,00	€ 284.858,20
Operatore socio Sanitario	C2	25	775	806	1.581,00	€ 30.513,30
<b>Attività di programmazione e verifica</b>						
Resp. Tecnico del servizio	C3		34	18	52,00	€ 1.033,76
Assistente Domiciliare	B1		40	32	72,00	€ 1.251,36
Operatore socio Sanitario	C2		40	32	72,00	€ 1.389,60
<b>subtotale parziale costo del personale</b>						<b>€ 800.135,48</b>
<b>sub totale spese generali</b>						<b>€ 76.557,54</b>
<b>sub totale base di gara</b>						<b>€ 876.693,02</b>
<i>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>						<b>€ 13.300,00</b>
<b>valore economico</b>						<b>€ 889.993,02</b>
<i>incentivi per funzioni tecniche</i>						€ 8.899,93
<b>totale complessivo da impegnare</b>						<b>€ 898.892,95</b>



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche